

VALENTINA ZAFARANA
NOTAIO

----- TRIBUNALE DI PADOVA -----

----- Esecuzione Immobiliare: 389/2022 -----

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Paola Rossi -----

Professionista Delegato: dott.ssa Valentina Zafarana -----

----- AVVISO DI VENDITA -----

----- DEL PROFESSIONISTA DELEGATO -----

La sottoscritta dott.ssa Valentina Zafarana, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, con Sede in Noventa Padovana, nominato Professionista con delega alla custodia ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Paola Rossi con ordinanza del 11 marzo 2023: -----

> Viste le ordinanze in data 19 settembre 2023 e 18 luglio 2024 con le quali è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione R.G.

Es. Imm. 389/2022; -----

> Visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c., -----

----- FISSA -----

----- LA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA -----

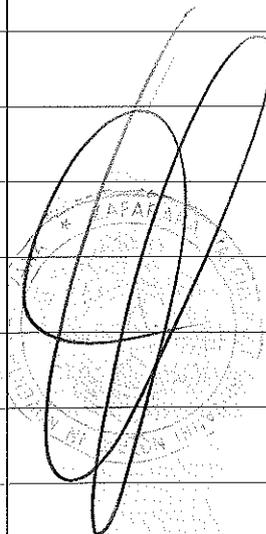
----- TELEMATICA -----

----- II ESPERIMENTO -----

del bene immobiliare così descritto: -----

Lotto unico - piena proprietà di unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale sito in **Comune di Padova**, località Mortise, via Riva Villasanta n. 26/2 (complesso A.T.E.R. ex I.A.C.P.), e precisamente appartamento al piano primo e garage al piano terra della superficie commerciale complessiva di mq. 97, aventi la seguente descrizione catastale: -----

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI PADOVA, Fg. 54, -----



partic. 693 sub 2, Via Alberto Riva Villasanta n. 26, piano 1, z.c. 2, cat. A/2, cl. 2,

Consistenza vani 5,5, Superficie Catastale totale: 91 mq., Totale escluse aree

scoperte: 89 mq., R. C. Euro 738,53;

partic. 693 sub 8, Via Alberto Riva Villasanta n. 26, piano T, z.c. 2, cat. C/6, cl.

3, Consistenza mq. 14, Superficie Catastale totale: 14 mq., R. C. Euro 33,98;

con la comproprietà pro quota delle parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti

del c.c., in particolare dell'area coperta del condominio descritta in C.T. Fg. 54,

partic. 693 di are 6.47 E.U. e dell'area scoperta pertinenziale all'intero complesso

di cui fa parte il fabbricato, descritta in C.T., Fg. 54, partic. 152 Accessorio.

Confini: dell'appartamento: a nord e sud prospetto su scoperto, ad est vano scala e

altra unità; del garage: a est e ovest altre unità, a sud area manovra.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 54.000,00; SONO AMMISSIBILI ANCHE

OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL

PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 40.500,00).

----- **FISSA** -----

Per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art. 573

c.p.c. la data del **5 dicembre 2024**, con inizio alle **ore 15:00**, che si svolgerà

telematicamente.

L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi

dell'art.14 D.M. n.32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da

parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà

generata entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame

delle offerte;

----- **FISSA** -----

Rilancio minimo nella misura di Euro 1.000,00.

procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata

autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta; -----

g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità

europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di

soggiorno; -----

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione (pari o superiore al

20% del prezzo offerto) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente

intestato a "ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A." avente il seguente IBAN IT

93 B 03268 22300 052849400440, specificando nella causale "**Tribunale di**

Padova, E.I. 389/2022"; -----

3) per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia

sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo *casella di posta elettronica*

certificata; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo *casella di posta*

elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e

dell'art. 13 del D.M. n. 32/15, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione

sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: -----

l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna

di cui all'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 68/05; -----

il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o

in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione

del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e

trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno

eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma

4, del D.M. n. 32/15); -----

4) l'offerta e i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del

Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; -----

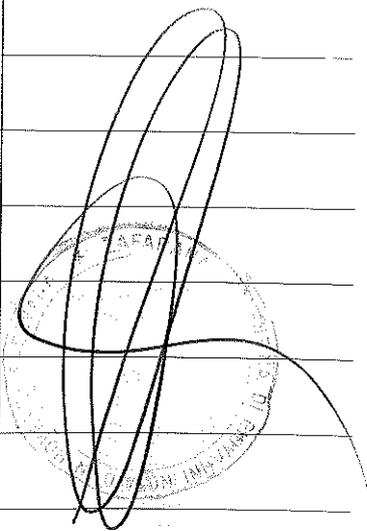
l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

5) nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 del D.M. n. 32/15. -----

L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c..

Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri indicati al successivo paragrafo; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica. -----

Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata alla presenza telematica degli offerenti. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei



creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). -

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato. -----

In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario

perderà la cauzione versata. -----

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. -----

----- **Condizioni di Vendita** -----

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano come meglio descritto nella perizia dell'Ing. Reffo depositata in data 30.6.2023, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; **in particolare si richiamano gli obblighi e condizioni di cui all'art. 1 comma 20 della L. 560/1993 (prelazione A.T.E.R. ex I.A.C.P.) previsti nell'atto di provenienza in data in data 11.3.2008 rep. 280138 del Notaio Cazzato di Padova, trascritto a Padova il 14.3.2008 ai nn. 10893/5852;** eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. -----

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, si fa rinvio alla perizia di stima sopra citata, da

cui risulta che la costruzione del fabbricato di cui fanno parte le porzioni in oggetto è stata iniziata in data anteriore al primo settembre 1967 e specificamente in conformità alla licenza edilizia di costruzione Reg. 993 Prot. 48457 del 13 aprile 1966; risulta rilasciata abitabilità Reg. 763 Prot. 65888 del 25 maggio 1973.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. -----

Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. -

L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario. --

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge. -----

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso la Sede della suddetta Associazione sita a Padova in

Via Tommaseo n. 78/C, Scala A, piano 1°, telefono 049/651228, fax 049/8758564,

indirizzo mail info@apepnotai.it oppure essere visionati e/o scaricati dai seguenti

siti web indicati nell'ordinanza di vendita www.immobiliare.it, www.idealista.it,

www.fallcoaste.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it,

www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.asteannunci.it e

www.pvp.giustizia.it. -----

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra, anche attraverso un'area dedicata sul sito www.tribunale.padova.it.

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

È possibile prenotare la visita agli immobili posti in vendita compilando l'apposito Form presente all'interno del sito www.apepnotai.it o nel PVP. Presso la sede dell'A.P.E.P. è presente una postazione PC allestita ad hoc.

Noventa Padovana, il ventisei luglio duemilaventiquattro

Notaio dott.ssa Valentina Zafarana

